



PROGETTO MUSA

Rete Regionale Intermuseale per la Gestione a Distanza della Conservazione dei Beni Artistici

ISTRUZIONI DI ADESIONE

Il Progetto MUSA è promosso e coordinato dall'Istituto per i Beni Culturali della Regione Emilia-Romagna in collaborazione con il CNR- ISAC di Bologna.

Il sistema prevede una rete di monitoraggio indoor dei valori ambientali di temperatura e umidità relativa (T e UR) - dove necessario il monitoraggio è esteso alle polveri, all'illuminamento e alle componenti biologiche - gestita a distanza da un Centro Elaborazione Dati (CED), situato presso il CNR-ISAC.

Finalità del Progetto:

Con tale progetto l'IBC intende mettere a disposizione delle Istituzioni culturali museali della Regione un'azione che favorisca il **progressivo allineamento agli standard e ai requisiti di qualità relativi alla conservazione preventiva delle opere** fissati nel D.M. del 10 maggio 2001 basato sul documento: "Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e di sviluppo dei Musei" elaborato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, al quale ha fatto seguito nel 2003 la delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna "Approvazione Standard e Obiettivi di Qualità per Biblioteche, Archivi Storici e Musei", che affida proprio all'IBC la verifica del "rispetto e della progressiva applicazione degli standard..." ai sensi dell'art. 10 della LR 18/2000

Vantaggi del Progetto :

- Il Museo riceve da parte dell'IBC un **attestato di partecipazione al Progetto MUSA** che comprova l'avvio presso il Museo dell'azione di conservazione preventiva mediante monitoraggio dei valori ambientali nelle sale espositive, azione finalizzata all'allineamento del Museo agli standard e ai requisiti di qualità previsti dalla legge. Tale Attestato anticipa il processo di accreditamento che sarà ufficializzato da parte della Regione.
- La caratterizzazione ed il controllo dei parametri microclimatici ambientali costituiscono per il Museo una importante referenza di **idoneità ambientale** che è essenziale per prestiti di opere in entrata e in uscita.
- Il Museo usufruisce della **consulenza tecnico-scientifica qualificata (CNR)** finalizzata alla scelta, installazione e attivazione della strumentazione di monitoraggio microclimatico;
- Al termine del monitoraggio assistito il Museo sarà in grado di **gestire più correttamente il proseguimento dell'attività di controllo ambientale**, necessaria per la migliore conservazione delle opere;
- Il Museo usufruisce della **formazione di base** del personale coinvolto sulla conservazione preventiva.

CHI può accedere a MUSA:

I Musei e altre tipologie di contenitori d'arte e di cultura (**Chiese comunali, Palazzi storici, etc.**) presenti sul territorio regionale.

Il Progetto è stato avviato nella fase sperimentale nel gennaio 2002 e sono stati coinvolti tre musei-pilota:

- Collezioni Comunali d'Arte di Bologna
- Museo d'Arte della Città di Ravenna
- Casa Museo "Marino Moretti" di Cesenatico (FC)

Il progetto è a regime dal gennaio 2003 con i seguenti Musei in rete:

- Archivio Storico di Terra del Sole (FC)
- Museo Civico di Argenta (FE)
- Monastero di S. Antonio in Polesine di Ferrara
- Museo Civico Archeologico di Verucchio (RN)
- Fondazione Tito Balestra di Longiano (FC)
- Pinacoteca Civica di Bagnacavallo (RA)

Altre Istituzioni museali in cui è prossima l'attivazione della rete:

- Rocca di Fontanellato di Parma
- Museo dei Burattini di Parma
- Pinacoteca Civica di Cesena
- Galleria Ricci Oddi (PC)
- Pinacoteca Civica di Argenta (FE)
- Museo di Storia Naturale (FE)
- Galleria "Vero Stoppioni" di Santa Sofia (FC)
- Pinacoteca Civica di Forlì
- Palazzo Schifanoia di Ferrara
- Museo della Città di Rimini

COME si accede a MUSA :

Il **Progetto Musa** rientra nell'ambito delle azioni dell'IBC previste dalla Legge Regionale 18/2000 ed in particolare **si configura fra le attività di conservazione e restauro inserite nei Piani Museali** annuali di intervento predisposti dal Servizio Musei e Beni Culturali dell'Istituto Beni Culturali .

Il Museo che intende **richiedere l'inserimento nel Progetto MUSA** deve quindi presentare domanda, nei tempi previsti dalla pianificazione annuale, compilando l'apposito **MODULO B** (interventi diretti dell'IBC) da inoltrare sia all'Istituto per i Beni Culturali che alla Provincia di appartenenza. *

La stesso Museo, contestualmente, potrà compilare anche il **MODULO A** (interventi delle Province) per la **richiesta di contributo per l'acquisizione della strumentazione (sensori, centralina, modem)** necessaria al monitoraggio ambientale. Modulo da inoltrare sia alla Provincia di appartenenza che all'IBC.

(* nota: i moduli A e B sono reperibili come allegati della deliberazione della Giunta Regionale n. 776 del 26/04/2004)

E' previsto un **sopralluogo preventivo** a cura dell'IBC e dei ricercatori del CNR per una previsione di massima delle necessità strumentali e di installazione del sistema .

L'Istituto, una volta esaminate le richieste pervenute nell'ambito del Piano Museale in corso e valutato l'ordine di priorità congiuntamente con le Province, si riserva di confermare al Museo l'inserimento nel Progetto Musa.

A carico dell'IBC

Il Progetto Musa è finanziato e gestito dall'IBC, compresa l'operatività fornita dal Centro di elaborazione Dati (CED) del CNR.

- La permanenza di ogni Istituzione museale all'interno del Progetto è garantita per una durata compresa fra i 12 e 18 mesi.

Nel corso di tale periodo l'Istituzione museale:

- riceve dal CED un rapporto trimestrale sullo stato degli ambienti monitorati e sullo stato delle opere conservate;
 - è fornita di un accesso riservato ad un sito internet attraverso il quale può accedere a tutti i documenti e dati che la riguardano (www.isac.cnr.it/musa) ;
 - riceve SMS di avvertimento e di pericolo riguardanti lo stato degli ambienti e delle opere.
- Sono previsti momenti formativi sulla conservazione preventiva e funzionalità del sistema rivolti agli operatori delle Istituzioni culturali inserite nel progetto;
 - Al termine del monitoraggio assistito ogni Istituzione culturale potrà avvalersi di un report finale, una sorta di "manuale di istruzioni" elaborato ad hoc dal CNR che riassume la caratterizzazione ambientale e suggerisce norme comportamentali mirate all'ottimizzazione dei valori ambientali in rapporto alle opere da conservare.

A carico del MUSEO:

- Acquisizione e manutenzione della strumentazione di base idonea per il rilevamento;
- Identificazione di un addetto all'interno dell'Istituzione cui affidare il compito di referente per l'IBC e CNR;
- Segnalazione di ogni modifica allestitiva e/o espositiva prevista negli ambienti monitorati;
- Disponibilità a collaborare su indicazione del CED.

Al termine della partecipazione al Progetto MUSA il Museo potrà continuare ad avvalersi della consulenza e disponibilità dell'IBC e del CNR.

Contatti:

musei@regione.emilia-romagna.it

carlini@regione.emilia-romagna.it

Asalvi@regione.emilia-romagna.it

MIasetti@regione.emilia-romagna.it

www.isac.cnr.it/musa